

## IL CLOWN

- La presenza scenica, ovvero la presenza dell'attore senza maschere...  
Essere. Semplicemente essere senza fare nulla, né teatro, né gesti inutili...  
parliamo del ritorno alla calma.
- La presenza e il rapporto con il pubblico.
- Sviluppo dello stato di quiete e d'abbandono nel rapporto col pubblico
- L'infanzia e i clown: non si tratta di ritornare all'infanzia ma di valorizzare la propria parte di leggerezza, di futilità.
- Entrata clownesca, utilizzo del naso rosso.
- Il travestimento, le camminate stravaganti.
- Costruzione di una gag.
- Il lavoro prosegue la sua stramba traiettoria dove sbagliare è trovare la via giusta. L'attore, libero di ogni preoccupazioni personale, mette ora il suo talento fluido al servizio del pubblico: fare il clown è anche fare ridere.

E. G. Lavallee

<http://www.scuoladiteatro.it/docenti/emmanuel-gallot-lavallee>

<http://www.emmanuelgallot.com/biografia.html>